

Lidostrasse 6 CH-6006 Luzern +41 41 370 82 06 info@swissshooting.ch

Informazioni importanti a tutti i presidenti delle associazioni sportive di tir

Lucerna, 17. febbraio 2017

- 1. Diritto sulle armi UE
- 2. Tiro in appoggio dubbi e fatti
- 3. Licenze FST 2017

1. Diritto sulle armi UE

Cosa minaccia i tiratori svizzeri

Probabilmente il 14 marzo il parlamento europeo deciderà sull'inasprimento del diritto sulle armi. Anche se le nuove direttive sono frutto di compromessi tra la commissione UE, il parlamento e il consiglio e dunque leggermente alleggerite, la federazione sportiva svizzera di tiro resta ferma sul fatto di lanciare il referendum se questo inasprimento venisse ripreso in Svizzera.

Nel novembre 2015 la commissione UE a seguito degli attentati di Parigi e in altri luoghi, ha pubblicato una proposta per l'inasprimento della legislazione europea sulle armi. Questa prevedeva limitazioni importanti come i permessi limitati a cinque anni, test psicologici e medici obbligatori per tutti come pure la proibizione di fucili semiautomatici sportivi e da caccia solo sulla base di criteri ottici. A questa proposta si sono opposte federazioni di tiro sportivo, collezionisti, cacciatori e altri gruppi di interesse in tutta Europa. In parte almeno con successo. Il compromesso elaborato lo dimostra ed è ora al vaglio del parlamento europeo che deciderà probabilmente il 14 marzo.Per i motivi seguenti, anche il compromesso per la FST è inaccettabile:

- **Registro sulle armi**: gli stati devono introdurre un sistema di controllo ("monitoring system"), dunque un registro nazionale sulle armi, che i cittadini svizzeri hanno rifiutato nel 2011 con il 56.3% dei votanti.
- Clausola del bisogno: i possessori di armi devono partecipare a competizioni o dimostrare un bisogno per ricevere un permesso. Questa clausola del bisogno era anch'essa presente nella proposta rifiutata nel 2011.
- **Esproprio**: chi non riceve un permesso eccezionale per un'arma, deve riconsegnarla senza diritto a un indennizzo, fatto che corrisponde ad un esproprio.
- Obbligo di appartenenza ad una società e di partecipazione: chi non fa parte da almeno un anno di una società riconosciuta e non partecipa regolarmente a competizioni, deve riconsegnare il suo fucile d'assalto e così anche chi per motivi di tempo



(ad esempio in un certo periodo della sua vita) non riesce a far fronte ai suoi obblighi di partecipazione anche se per un tempo limitato.

- **Centralismo**: il diritto UE sulle armi non tiene conto di alcuna peculiarità nazionale. La proibizione di armi lunghe con un magazzino di più di 10 colpi contempla tutti i fucili d'assalto che sulla base del sistema di milizia sono le armi più usuali in Svizzera.
- Perdita delle tradizioni: con gli ostacoli posti dai test medici e psicologici o della clausola del bisogno, lo sport di massa non sarà più possibile, le società chiuderanno e una parte della tradizione svizzera verrà per lo meno drasticamente ridimensionata o andrà completamente persa (tiro in campagna, feste di tiro, ecc.)
- Nessuna sicurezza: con l'inasprimento della legge sulle armi non saranno impediti nessun tipo di attentato, bensì i tiratori, cacciatori e i collezionisti nella pratica dei loro hobby.

Stiamo uniti, facciamo sapere ai politici che la FST, la società per una Svizzera sicura, pro-Tell e il gruppo d'interesse tiro (IGS) si difenderanno contro ogni tipo di modifica della legge e sono pronti a prendere in considerazione anche un'uscita dagli accordi di Schengen.



Il fucile d'assalto una volta di più sotto tiro da parte della UE.



2. Tiro in appoggio - Dubbi e fatti

Sul tiro in appoggio vi sono alcuni dubbi e sono state spesso indirizzate alla FST domande sulle competenze. I seguenti fatti dovrebbe permettere di fare chiarezza:

- Il tiro in appoggio è una disciplina a sé stante con proprie regole che sono presenti nelle RTSp.
- Ogni socio di una società di tiro può partecipare ad una manifestazione di tiro in appoggio se ha raggiunto i 55 anni di età.
- Per i tiratori che partecipano al tiro in appoggio è necessario richiedere la licenza per la disciplina specifica.
- Alla CP del 16 dicembre 2016 i presidenti hanno confermato che il tiro in appoggio è una disciplina a sé stante e che può venir offerta da tutte le società e dunque che tutte le società possono fornire la rispettiva licenza ai propri soci.



3. Licenze FST 2017

Vi ringraziamo per le tempestive mutazioni dei società, come pure per i messaggi di fusioni e scioglimenti fino al 28 gennaio 2017.

Vi informiamo che anche nel 2017 non è previsto un invio complessivo di tutte le licenze, ma solo di quelle dove si è registrato un cambiamento della società di base o dell'indirizzo. Il segretariato centrale si adopera che le FCT/SF/AM ricevano le licenze prima delle loro rispettive assemblee in modo da poterle consegnare direttamente alle loro società risparmiando spese di spedizione.

Distinti saluti

Federazione sportivo svizzera di tir